



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CHINI-MICHELANGELO”

LICEO LINGUISTICO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
LICEO ECONOMICO SOCIALE  
LICEO SCIENTIFICO  
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE  
COD. MECCANOGRAFICO LUIS01900D

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DIRIGENTE SCOLASTICO

In data 05/06/2020, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Istruzione “Chini Michelangelo” e le RSU hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico - amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF ;

VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

VISTE le Assemblee del personale ATA nelle quali è stata illustrata l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;

VISTI i Verbali dei Collegi Docenti del in cui viene deliberato il PTOF per il triennio 2018/21

VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 28/10/2019 in cui viene deliberato il PTOF con delibera n. 2;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 05/06/2020 fra il Dirigente Scolastico e le RSU , in applicazione del CCNL 29/11/2007, del DLgs 150/2009 integrato dal DLgs 141/2011 e CCNL 19/04/2018 (triennio 2016/2018);

VISTA la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;

**Relazione illustrativa al Contratto Integrativo di Istituto 2019-2020**

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, DLgs 165/2001 come modificato dal DLgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

<b>Premessa</b>	
Obiettivo	Quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo, trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le voci presenti nel modello, ritenute non pertinenti sono completate dalla formula <b>“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</b> .
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2018/19 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

MODULO 1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa: 05/06/2020</b>
	<b>Contratto:xxx</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno scolastico 2019/20</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica Dirigente Scolastico: <b>prof.ssa Monica Biagi</b>
	RSU DI ISTITUTO Prof.ssa Naima Giannaccini Prof. Arturo Francesconi Prof. Paolo Barsanti
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL – CISL SCUOLA –UIL SCUOLA – SNALS – FED. NAZ. GILDA/UNAMS.  Firmatarie della preintesa: //// Firmatarie del contratto:
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale DOCENTE E ATA dell'ISI “Chini Michelangelo”

<p><b>Materie trattate dal contratto integrativo</b></p>	<p>a) <i>Campo di applicazione, decorrenza e durata</i>  b) <i>Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica</i>  c) Relazioni sindacali  d) Assegnazione ed utilizzazione del personale, piano annuale delle attività, orari (<i>relativamente alle materie previste dall'art.6,c.2, lettere h,i,m del CCNL 2006/09 escluse dalla contrattazione integrativa di istituto dal DLgs 150/09, così come precisato dal DLgs 141/11, è stata attivata una fase istruttoria per la condivisione con il personale. I criteri che sono riportati in alcuni articoli del presente contratto sono assunti con propria determinazione dal Dirigente Scolastico</i>)  e) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45,c.1, del DLgs. N. 165/01 e del CCNL vigente, al personale docente e ATA.  f) Criteri per l'attivazione di collaborazioni plurime  g) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro  h) Criteri di ripartizione e destinazione delle risorse per la formazione  i) Determinazione delle risorse  j) Tabelle di ripartizione del fondo dell'istituzione, funzioni strumentali, incarichi specifici.</p>	
<p><b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b></p>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>La certificazione dei Revisori dei Conti è stata acquisita la in data.....</p>
	<p>Eventuali rilievi:</p>	
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del DLgs 150/99".</b></p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del DLgs 150/99".</b></p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del DLgs 150/99".</b></p>
<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal DLgs 150/2009.</b></p>		
<p><b>Eventuali osservazioni:</b>  La presente Relazione illustrativa e la seguente relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:  a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;  b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;  c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;  d) alla compatibilità economico-finanziaria;  e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

**PREMESSA**

1. Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.
2. Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è esposto in 7 articoli o lettere dalla a) alla g) di seguito specificate.
3. Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*".

**Lettera a): Illustrazione delle disposizioni del contratto**

**Parte Prima – Normativa**

**La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze, al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze.

**Titolo Primo – disposizioni generali**

- Il contratto si applica a tutto il personale docente e ATA con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.
- Gli effetti del contratto decorrono dal giorno della sottoscrizione ed hanno validità per l'anno scolastico 2016/2017. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure previste dalla normativa vigente (ART 47 del D.Lgs. n.165/2001).
- Circa l'interpretazione autentica del contratto ed in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D.Lgs. n.150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D.Lgs. n.150/2009) del D.Lgs. n.165/2001.

**Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali.**

- Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali.  
Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del vigente C.C.N.L. di comparto, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e delle norme di legge vigenti.

**Titolo terzo – Personale Docente**

I criteri seguiti per l'assegnazione del personale docente alle attività aggiuntive, previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di Istituto sono stati:

- rispetto delle volontà espresse in seno al Collegio Docenti;
- disponibilità ad effettuare l'attività;
- titoli culturali;
- professionalità specifica, necessaria alla tipologia dell'attività, da valutarsi da parte del Dirigente;
- equità della ripartizione;
- rotazione tra il personale disponibile;

si è cercato di privilegiare quei progetti con specificità legata all'indirizzo di studio e con ricaduta sul maggior numero di studenti. Poiché, per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita da tutto il personale dell'istituzione scolastica, si è cercato, dove possibile, di reperire le risorse umane all'interno dell'istituzione scolastica stessa.

- Relativamente alle materie previste dall'art.6,c.2, lettere h,i,m del CCNL 2006/09 escluse dalla contrattazione integrativa di istituto dal DLgs 150/09, così come precisato dal DLgs 141/11 si precisa che esse non sono state oggetto di contrattazione.
- I criteri che sono riportati sono assunti con propria determinazione dal Dirigente Scolastico. Tenuto conto del vigente CCNL di comparto e delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 vengono ripresi e specificati alcuni aspetti riguardanti funzioni, diritti, doveri del personale docente. In particolare: orario di lavoro, attività funzionali all'insegnamento, orario delle riunioni, rapporti con le famiglie.

**Titolo Quarto – Personale A.T.A.**

Per il personale ATA, in base al PTOF e alla complessità della scuola, si è ritenuta necessaria l'attribuzione degli incarichi aggiuntivi distinti per profili professionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- disponibilità e preferenze manifestate,

- settore di lavoro di appartenenza
  - effettivo possesso di attitudini e capacità dimostrate negli anni precedenti, necessarie allo svolgimento degli atti,
  - titoli culturali e professionali
  - rotazione tra il personale.
- Relativamente alle materie previste dall'art.6,c.2, lettere h,i,m del CCNL 2006/09 escluse dalla contrattazione integrativa di istituto dal DLgs 150/09, così come precisato dal DLgs 141/11 si precisa che esse non sono stato oggetto di contrattazione.
- I criteri che sono riportati sono assunti con propria determinazione dal Dirigente Scolastico. Tenuto conto del vigente CCNL di comparto e delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 vengono affrontate nel contratto le seguenti materie: assegnazione del personale, orari e mansioni, prestazioni aggiuntive dei collaboratori, sostituzione dei collaboratori assenti, orario part-time, accertamento dell'orario di lavoro, presenza a scuola durante la sospensione delle attività didattiche e prefestivi, permessi e ferie.

### ***Parte Seconda – Trattamento economico accessorio***

**La parte economica** determina che l'impiego dei fondi contrattuali disponibili, sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF alcune delle quali sono elencate di seguito:

1. Proposta di una cultura globale, in cui discipline scientifiche, discipline storico - umanistiche, linguistiche, discipline espressive, interagiscono tra di loro e trovano pari dignità e pari opportunità di potenziamento e di valorizzazione, allo scopo di permettere ai giovani, un processo di maturazione integrale ed armonica.
2. Proposta di indirizzi di studio attenti a cogliere alcune istanze fondamentali della realtà odierna, per dialogare col mondo in cui viviamo: l'apertura alla cultura europea da un lato, l'approccio alle nuove tecnologie informatiche ed al metodo sperimentale dall'altro.
3. Attenzione ai percorsi formativi iniziali, allo scopo di elevare il tasso di successo scolastico, di ridurre il rischio di dispersione scolastica, di contribuire ad attenuare il fenomeno del disagio giovanile.
4. Apertura all'esterno, anche attraverso il percorso di Alternanza Scuola-lavoro, per togliere la scuola dal suo isolamento affinché la scuola possa divenire un centro di promozione culturale.
5. Attenzione a promuovere la comunicazione con le famiglie, perché scuola e genitori possano cooperare attivamente e armonicamente nel processo formativo.
6. Impegno a realizzare una gestione efficace, che operi scelte trasparenti e promuova sempre maggiore chiarezza nella comunicazione, capacità di collaborazione, valorizzazione delle risorse umane.

Il budget relativo ai corsi di recupero si è determinato in relazione alla disponibilità economica e alle necessità emerse negli anni precedenti, tali ore sono state distribuite in modo uniforme in tutte le classi, privilegiando le materie dove le insufficienze sono da sempre più numerose, come il latino e la matematica, ma non dimenticando le situazioni particolari di ogni singola classe.

### ***Titolo Primo – Disposizioni generali***

≈ Gli articoli pattuiscono i limiti e la durata dell'accordo e le risorse finalizzate,

### ***Titolo Secondo - Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto e impiego delle risorse finanziarie del fondo dell'istituzione***

- *Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45,c.1, del DLgs. N. 165/01 e del CCNL vigente, al personale docente e ATA.*

*Costituzione delle risorse 2019/20:* per una dettagliata descrizione della “*Costituzione della dotazione per la contrattazione integrativa*” si può fare utile riferimento alla “*Relazione tecnico-finanziaria*” del D.S.G.A. Gabriella Giovannelli.

- *L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:*

- ≈ MOF (Miglioramento Offerta Formativa) nelle parti relative al FIS (Fondo Istituzione Scolastica + Ex Bonus docenti) quantificate e comunicate dal MIUR;
- ≈ Risparmi contrattazione anno precedente;

- *La suddivisione delle risorse avviene sulla base:*

- ≈ di una equilibrata ripartizione fra docenti ( 67%) e ATA (33%) del Fis complessivo come da delibera del Consiglio d'Istituto e dal (80% dell'EX Bonus docenti) per i docenti e del (20% dell'Ex Bonus docenti) per gli ATA come previsto dalla contrattazione
- ≈ dalla individuazione delle risorse da destinare alle attività di recupero;
- ≈ delle attività stabilite nel P.T.O.F. e deliberate dagli OO.CC. per le rispettive competenze;
- ≈ dei criteri stabiliti dagli OO.CC., tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

- *Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:*

- ≈ retribuzione ore aggiuntive di non insegnamento per: attività funzionali all'organizzazione (collaboratori, coordinatori, referenti, segretari);
- ≈ retribuzione ore aggiuntive di insegnamento del personale docente per attività di recupero;
- ≈ attività di ricerca, strategie per accoglienza, inclusione, orientamento e tutoraggio (Commissioni, responsabili di progetto);
- ≈ retribuzione ore aggiuntive per Team digitale;
- ≈ retribuzione per intensificazione lavoro docenti in particolare attività di organizzazione e innovazione per la D.A.D (didattica a distanza)
- ≈ retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.

- *Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico.*

- *Indennità e compensi orari ( lordo dipendente):*

- ≈ Ore aggiuntive di non insegnamento (€ 17,50),di insegnamento (€ 35,00) Personale Docente;
- ≈ Ore aggiuntive ATA: Assistenti Amministrativi/Tecnici (€ 14,50) - Collaboratori Scolastici (€ 12,50);

#### ***Parte sesta – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.***

- Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del DLgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- Viene individuato dalle R.S.U. il R.L.S. d'Istituto, di cui si ribadiscono le attribuzioni, disposte dal D.Lgs.81/2008.
- Il D.S. nomina, dopo regolare gara, il R.S.P.P., sentito il quale sollecita e recepisce ogni documento ufficiale in materia di sicurezza dagli Enti preposti, e predisponde la formazione e l'aggiornamento del personale.
- Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale richiesta formale di adempimento. In caso di pericolo grave ed imminente, il D.S. informa tempestivamente l'ente locale ed adotta i provvedimenti di emergenza.

#### ***Parte settima – Formazione – criteri di ripartizione e destinazione delle risorse.***

- Criterio di precedenza per la formazione interna comune deliberata dal Collegio Docenti
- In successione quote di adesione a formazione esterna con reti di scuole, enti ecc, deliberate dal Collegio Docenti accertata la valenza per l'offerta formativa
- Eventuale residuo per acquisto materiale formativo

#### ***Norme transitorie e finali.***

- Il dirigente scolastico fornirà alle R.S.U.:
  - ≈ l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica entro il mese di ottobre (compatibilmente con l'assegnazione di risorse certe), prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA;
  - ≈ l'informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti.
  - ≈ informazione finale sulle attività effettivamente svolte.

Per affrontare nuove esigenze che comportino modifiche e/o integrazioni al presente contratto e/o problemi applicativi ed interpretativi, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro dieci giorni dalla richiesta.

### **Sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.**

In premessa, va detto che non esiste il Fondo Unico di Amministrazione, ma il Fondo dell'Istituzione Scolastica, il FIS.

1. Il FIS viene costituito secondo il criterio proporzionale in rapporto al numero di docenti ed ata in organico di diritto.

2. Il FIS viene utilizzato per le voci descritte in modo dettagliato nella "Relazione Tecnico Finanziaria".

**Il FIS, ammontante a € 88.169,66 ( Fis € 71.373,21 + Bonus € 16.796,45 lordo dipendente)**, è stato utilizzato come di seguito specificato:

*1-Tolti i compensi per l'indennità di direzione quota variabile € 5.160,00, indennità direzione sostituto e Fondo di riserva € 943,66*

*2-Economie 2018/2019 FIS , ORE ECCEDENTI e BONUS DOCENTI € 23.045,90 → Totale FIS € 105.111,90*

*, in percentuale 67% DOCENTI del Fis € 59.136,41 in percentuale 33% ATA del Fis € 29.126,89 e per 80% del Bonus per i docenti pari ad € 13.478,88 e per il 20% del Bonus Docenti per gli ATA pari ad € 3.369,72*

DOCENTI: € 72.615,29

*5-Utilizzazione in base alle attività*

*Docenti:*

Tutte le attività di recupero € 11.387,50 in percentuale 15,68 % del fondo docenti

Supporto alle attività Organizzative € 12.337,50 in percentuale 16,99% del fondo dei Docenti

Supporto alla didattica € 36.137,50 in percentuale 49,77% del fondo docenti

Supporto all'organizzazione Didattica € 5.600,00 in percentuale 7,71 % del fondo dei docenti

Quota Progetti personale Docente € 7.148,91 in percentuale 9,84 % del fondo dei docenti

Accantonamento € 3,88

### **Funzioni strumentali € 4.875,97 Lordo dipendente**

ATA: € 32.496,61

Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo € 4.875,00 in percentuale 15 % del fondo ATA

Intensificazione prestazione lavorativa € 26.744,00 in percentuale 82,30 % del fondo ATA

Intensificazione supporto per progetti € 871,89 in percentuale 2,68% del fondo ATA

Accantonamento € 5,75

### **Incarichi specifici € 3.154,48**

### **Effetti abrogativi impliciti**

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto o sino a disdetta esplicita, si abrogano le norme precedenti in contrasto o comunque non compatibili.

#### **Lettera g): Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

1. Le risorse vengono ripartite per il Personale Docente e ATA come da delibera del Consiglio d'istituto e dalla contrattazione integrativa
3. Il Contratto non prevede in nessun caso una "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato su un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.
4. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte, secondo le direttive di inizio anno del Dirigente.

23/06/2020

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Monica Biagi